

Elezioni: voto dei cittadini dell'Unione Europea residenti in Italia

I cittadini dell'Unione Europea residenti in Italia possono votare nel Comune di Residenza in occasione delle Elezioni europee e in occasione delle Elezioni Comunali.

A chi è rivolto

Ai cittadini maggiorenni dell'Unione Europea residenti nel Comune

Chi può presentare

I diretti interessati

Descrizione

I cittadini dell'Unione Europea residenti in Italia possono votare nel Comune di Residenza. In particolare: in occasione delle Elezioni europee possono votare per i rappresentanti italiani al Parlamento Europeo; in occasione delle Elezioni Amministrative possono votare per il rinnovo degli organi del Comune (Sindaco e Consiglio Comunale).

Gli Stati che fanno parte dell'Unione Europea sono:

Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria

Come si esercita il diritto di voto

Se l'istanza d'iscrizione è stata accolta, basta presentarsi al proprio seggio elettorale, attribuito secondo l'indirizzo di residenza, nei giorni delle consultazioni, muniti dell'apposita tessera elettorale (valida solo per Parlamento Europeo e/o elezione Sindaco e che viene consegnata dal Comune in tempo utile per l'esercizio del voto) e di un documento di riconoscimento idoneo.

Come fare

Per esercitare il diritto di voto occorre presentare una domanda su appositi moduli.

Chi intende presentare la domanda può:

consegnarla personalmente all'Ufficio Elettorale del Comune di residenza

inviarla, posta elettronica, al seguente indirizzo PEC:

protocollo@pec.comune.gambara.bs.it allegando la fotocopia di documento d'identità valido.

Cosa serve

Per poter essere iscritti nelle liste elettorali i requisiti sono:

- essere cittadini europei alla data delle elezioni;
- essere residenti nel Comune di Gambara, o aver presentato la richiesta di iscrizione nell'anagrafe della popolazione;
- possedere i diritti elettorali nello Stato di origine;
- non avere a carico un provvedimento giudiziario che comporti, per lo Stato di origine, la perdita dell'elettorato attivo.

Cosa si ottiene

La tessera elettorale che consente di poter esercitare il diritto di voto nelle elezioni dove questo è previsto

Tempi e scadenze

Le domande possono essere presentate in **qualsiasi periodo dell'anno**.

Tuttavia, nell'anno di votazione inerente l'elezione del Parlamento Europeo, l'istanza va presentata entro e non oltre il 90° giorno antecedente la data della consultazione, non oltre il 40° giorno antecedente la data della consultazione nel caso di elezioni comunali.

Il Consiglio di Stato - Sezione Quinta - con sentenza n. 01193/2012 del 31.01.2012, ha sancito l'**inapplicabilità** della procedura di ammissione al voto prevista dall'art. 32 bis del d.P.R. n. 223/1967 ai cittadini dell'Unione europea che presentano domanda di iscrizione nell'apposita lista elettorale aggiunta **dopo il termine di Legge**, ovvero, del quinto giorno successivo a quello di affissione del manifesto di convocazione dei comizi.

Quanto costa

Nessuno costo